

OTTOBRE 2020

Carughese



Speciale 40 anni

INFORMAZIONE POLITICA, SOCIALE E CULTURALE
A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

DAL 1980 AD OGGI



40 ANNI DI INFORMAZIONE

Calendario rifiuti

OTTOBRE 2020

Venerdì 2: Secco - Umido
Lunedì 5: Plastica
Martedì 6: Vetro - Umido
Venerdì 9: Secco - Umido
Lunedì 12: Carta
Martedì 13: Vetro - Umido
Venerdì 16: Secco - Umido
Lunedì 19: Plastica
Martedì 20: Vetro - Umido
Venerdì 23: Secco - Umido
Lunedì 26: Carta
Martedì 27: Vetro - Umido
Venerdì 30: Secco - Umido

NOVEMBRE 2020

Lunedì 2: Plastica
Martedì 3: Vetro - Umido
Venerdì 6: Secco - Umido
Lunedì 9: Carta
Martedì 10: Vetro - Umido
Venerdì 13: Secco - Umido
Lunedì 16: Plastica
Martedì 17: Vetro - Umido
Venerdì 20: Secco - Umido
Lunedì 23: Carta
Martedì 24: Vetro - Umido
Venerdì 27: Secco - Umido
Lunedì 30: Plastica

Orario di ricevimento Amministratori

(Si consiglia di prendere appuntamento)

DANIELE COLOMBO

Sindaco/Assessore all'Urbanistica, Sicurezza e Bilancio

Sabato dalle 10.00 alle 12.00

E-mail: daniele.colombo@comune.carugo.co.it

LAURA POZZI

Vicesindaco / Assessore all'Istruzione, Sport, Comunicazione e Trasparenza

Mercoledì dalle 15.00 alle 16.00 su appuntamento

E-mail: laura.pozzi@comune.carugo.co.it

FAUSTO LOMBARDO

Assessore all'Ecologia, Ambiente e Protezione Civile

Mercoledì dalle 17.30 alle 18.30 su appuntamento

E-mail: fausto.lombardo@comune.carugo.co.it

ANTONELLA BALLABIO

Assessore ai Servizi alla Persona e Cultura

Mercoledì dalle 15.30 alle 16.30 su appuntamento

E-mail: antonella.ballabio@comune.carugo.co.it

VIGANO' ALBERTO

Assessore ai Lavori Pubblici

Sabato dalle 11.00 alle 12.00 su appuntamento

E-mail: alberto.vigano@comune.carugo.co.it

Periodico di informazione comunale
autorizzazione n. 4/84 del 13/2/84

Sede di redazione: Comune di Carugo - Tel. 031 758193

Direttore Responsabile: Daniele Colombo

Caporedattrice e progetto grafico: Carlotta Nespoli

Redazione: Chiara Arienti, Erica Buzzoni, Mattia Elli,
Martina Sangalli, Andrea Viganò

Stampa: Stabilimento Tipografico De Rose S.n.c.

Info e numeri utili

REDAZIONE CARUGHESE

carughese@comune.carugo.co.it

COMUNE

via L. Cadorna 3 - Tel. 031.758193

info@comune.carugo.co.it - www.comune.carugo.co.it

BIBLIOTECA

Lun - Mer - Ven - Sab 15.00 - 18.00

Gio 9.30 - 12.30 (Tel. 031 761570)

POLIZIA LOCALE

Lun - Mer 10.00 - 11.00

Ven 12.30 - 13.30

SCUOLE

Materna Parrocchiale "Bambin Gesù"

Tel. 031 761865

Primaria

Tel. 031 761115

Secondaria

Tel. 031 762613

CIMITERO

1 Aprile - 30 Settembre 8.00 - 19.00

1 Ottobre - 31 Marzo 8.00 - 17.00

GIARDINI PUBBLICI DI VIA CALVI

1 Maggio - 31 agosto 9.00 - 20.00

1 Settembre - 30 Aprile 9.30 - 18.00

PROTEZIONE CIVILE

Cell. 329 2505345

SPORTELLO LAVORO

Mar 10.00 - 11.00

Tel. 031 758193 - Cell. 333 4251937

CENTRO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA - VIA VENETO (solo utenze domestiche)

Mar - Gio 8.30 - 11.00 | Sab 8.30 - 11.00 / 13.00 - 16.00

LILT - LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI

Tel. 031 758380

Orario uffici comunali

(Si consiglia di prendere appuntamento)

Protocollo, Ragioneria, Personale, Segreteria, Sport

Lun - Ven 10.00 - 13.00

Sab 10.00 - 12.00

Servizi Demografici - (Attivi anche i servizi on-line)

Lun, Mer, Ven 10.00 - 13.00

Sab 10.00 - 12.00

Ufficio Messo Comunale

Lun - Sab 10.00 - 11.00

Tributi

Lun, Mer, Gio, Ven 10.00 - 13.00

Sab 10.00 - 12.00

Servizi alla Persona, Istruzione e Cultura

Mar 10.00 - 13.00

Mer 15.30 - 17.30

Gio 10.00 - 13.00

Ufficio Tecnico

Lun, Mer, Ven 10.00 - 13.00

**“Carughesi non abbassate la guardia, il virus non è stato sconfitto”**

E' durato poco meno di un mese il periodo “Covid-free” per Carugo. A partire dalla prima settimana del mese di ottobre abbiamo, infatti, cominciato a registrare casi di persone sottoposte al regime di sorveglianza attiva (quarantena ob-

bligatoria) e, purtroppo, anche casi di cittadini risultati positivi al Covid-19.

Esattamente come sta accadendo a livello nazionale, il numero dei contagi si è incrementato in maniera molto rapida, superando addirittura il numero complessivo giornaliero di persone positive che abbiamo riscontrato negli scorsi mesi di marzo e aprile, durante il cosiddetto “periodo di lock-down” (chiusura totale).

Alla data del 19 ottobre scorso, ATS Insubria ci ha comunicato la presenza di 15 carughesi positivi al Covid-19 e di 11 cittadini sottoposti al regime di sorveglianza attiva (quarantena obbligatoria). Abbiamo già avuto modo di ribadire nelle pagine di questo informatore comunale come non si debba assolutamente abbassare il livello di guardia: *“il virus non è stato sconfitto e, come un nemico invisibile, è ancora in circolazione e pronto a contagiare coloro che non dovessero rispettare le regole igienico-sanitarie e di distanziamento sociale a cui ormai, nostro malgrado, siamo abituati”*. Per la verità, molte sono le somiglianze con quanto accaduto nella scorsa primavera: così come allora, in questi ultimi giorni, siamo stati letteralmente bombardati da provvedimenti adottati dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente di Regione Lombardia che hanno progressivamente introdotto restrizioni, chiusure, limitazioni di orari, ovviamente con l'unico obiettivo di poter gestire e contenere la diffusione dei contagi, che purtroppo hanno iniziato un'ascesa molto pericolosa.

In realtà è importante far presente che, a differenza di quanto accaduto nella prima fase di diffusione del virus, nessuno dei soggetti positivi risulta essere ospedalizzato o avere difficoltà respiratorie. Tutti si trovano rigorosamente presso il proprio domicilio e seguono scrupolosamente le indicazioni ricevute dall'ATS e dal proprio medico. Siamo in costante contatto con ciascuno di loro, per verificare lo stato delle loro condizioni di salute e per intervenire in caso di necessità di acquisto di generi alimentari o farmaci, qualora dovessero essere impossibilitati a provvedervi.

Anche l'inizio dell'anno scolastico, che avrebbe potuto rappresentare una criticità nell'azione di contenimento della diffusione dei contagi, è av-

venuto in maniera regolare e sicura. La ripresa della scuola è stata garantita da una puntuale ed attenta attività di pianificazione avvenuta nel corso dei mesi estivi.

All'interno di ciascuna aula l'ufficio tecnico del Comune e il Responsabile del Servizio Prevenzione Protezione della scuola hanno provveduto ad individuare il posizionamento di banchi e sedie, così da garantire il rispetto della normativa sul distanziamento sociale. Sono stati, poi, differenziati gli orari di entrata e di uscita per gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria, individuando anche tre differenti ingressi per accedere all'edificio scolastico ed è stato introdotto un doppio turno per il servizio della mensa scolastica. Ancora una volta, perciò, sarà il comportamento virtuoso e responsabile di tutti noi cittadini che consentirà di limitare la diffusione dei contagi e di superare questa “seconda” emergenza sanitaria.

Ritengo, pertanto, doveroso rivolgere un appello a tutti i carughesi, e in particolar modo ai nostri giovani, di rispettare in maniera rigorosa i divieti e le limitazioni con cui dovremo convivere nelle prossime settimane, consapevoli della necessità di rispettare le norme sul distanziamento sociale, l'obbligo di indossare la mascherina, le norme igienico-sanitarie e il divieto assoluto di creare assembramenti di persone.

Daniele Colombo

Dillo alla redazione

C'è una questione che vi sta particolarmente a cuore? Un tema che vorreste vedere affrontato dall'Amministrazione Comunale? Potete inviare la vostra segnalazione al Carughese. La redazione sarà lieta di valutare suggerimenti ed eventualmente affrontare l'argomento segnalato su uno dei prossimi numeri dell'informatore comunale. Tutte le segnalazioni, lettere e articoli vanno inviate a: carughese@comune.carugo.co.it.



Programma di sostituzione contatori gas metano

Distribuiamo l'energia

retipiù

L'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), con deliberazione 631/2013/R/gas ha introdotto l'obbligo di sostituire i contatori del gas con contatori a sensori di nuova generazione.

La sostituzione del contatore è **completamente gratuita** e nessun costo verrà addebitato.

RetiPiù non effettua attività commerciale: pertanto nessun addetto propone contratti, chiede di vedere bollette, né richiede denaro. Il lavoro sarà eseguito da personale munito di divisa e tesserino.

DA RICORDARE:

I vantaggi del nuovo contatore:

Il nuovo contatore consentirà la telelettura dei dati di consumo e la telegestione dell'utenza, con il vantaggio di poter mettere a disposizione del cittadino maggiori informazioni relative ai consumi. I dati saranno a disposizione anche delle società di vendita per una più precisa emissione della bolletta.

L'appuntamento:

I cittadini saranno informati della sostituzione mediante appositi avvisi o contattati da personale RetiPiù per concordare un appuntamento. Nel caso sia necessario concordare un nuovo appuntamento saranno adottate le stesse modalità.

Attività aggiuntive:

I cittadini hanno la possibilità di richiedere al proprio venditore la verifica del contatore sostituito entro 15 giorni solari dalla data della sua sostituzione. Per informazioni su questa attività è necessario rivolgersi al proprio venditore.

Le informazioni:

Alla sostituzione verrà consegnato un manuale di istruzioni contenente la descrizione di tutte le informazioni visualizzabili sul display. Entro 60 giorni dalla sostituzione saranno disponibili i dati di misura rilevati attraverso il portale "Retipiù la mia pratica" accessibile dal sito Internet: www.retipiu.it.



Parte il servizio di ritiro a domicilio del verde (erba, ramaglie e fogliame)

A partire dal **15 ottobre 2020**, nei comuni di Carugo e Mariano Comense, *Service 24 Ambiente* ha dato il via al servizio di ritiro a domicilio del verde, che comprende tutti i residui provenienti da sfalci e potature di parchi, giardini e orti quali rami, erba e foglie secche. I rifiuti potranno essere posizionati all'interno dei contenitori carrellati da 240 litri, distribuiti da Service 24 Ambiente al costo di 13 euro, oppure in analoghi contenitori della medesima capienza muniti di attacco a pettine. **Il primo servizio di ritiro a domicilio sarà effettuato gratuitamente.** Per le successive vuotature verrà richiesto un contributo di 13 euro, da pagare in contanti al momento della fruizione del servizio. È possibile programmare un servizio di ritiro a domicilio compilando il modulo online sul sito internet di Service 24 Ambiente (sezione "Servizi a chiamata") oppure chiamando il numero verde 800 031 233.



Da ricordare



Gli articoli da pubblicare sul prossimo numero dovranno essere inviati alla redazione entro e non oltre **domenica 22 novembre**.

Spazi pubblicitari

Promuovi il tuo negozio o la tua attività sul Carughese. Per informazioni su costi e modalità rivolgersi all'Ufficio Segreteria del Comune o contattare l'indirizzo di posta elettronica: segreteria@comune.carugo.co.it



Cantù

Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

A CARUGO siamo in via Enrico Toti, 13
031.758.188 – carugo@cantu.bcc.it

www.cracantu.it

La banca per ogni cosa.

Parliamo di imposte e di tasse

Cittadini Carughesi, in questo articolo vogliamo riflettere sulle aliquote IMU e sulla tariffa TARI, le cui delibere sono state approvate nell'ultimo Consiglio Comunale del 30 settembre scorso e, per dovere di cronaca, ci sembra giusto evidenziare che l'unico voto contrario è stato quello del gruppo **L'Altra Carugo**.

Iniziamo con una considerazione sulla tempistica. Arrivare all'ultimo giorno utile è sempre una pratica che non condividiamo e lo abbiamo ribadito varie volte. Giustificare l'approvazione sull'orlo della scadenza dicendo che si è ritardato fino all'ultimo sperando di riuscire a trovare una soluzione diversa e più favorevole ai cittadini, ma non si è potuto fare altrimenti, ci appare quasi una presa in giro, soprattutto in riferimento all'IMU per la quale sono state



Nicoletta Ruii, Capogruppo

approvate le aliquote massime rispetto a quanto consentito dalla legge. Ci chiediamo cosa sarebbe potuto (o dovuto) succedere in questi mesi per far cambiare le

finanze comunali e di conseguenza la delibera, fatto sta che per applicare le aliquote massime ci si impiega trenta secondi. Più complessa ed articolata è la tariffa Tari della quale vogliamo evidenziare soprattutto la scelta di far ricadere sull'intera cittadinanza la somma scontata agli esercenti in relazione alle chiusure dovute alla pandemia da Covid-19. Per il nostro gruppo è stato impossibile condividere tale scelta. La cifra in questione non è assolutamente inavvicinabile (parliamo di circa **18.000 euro**) e i Comuni sono autorizzati a coprire con risorse di bilancio gli oneri derivanti da tale scontistica. Durante la discussione in Consiglio Comunale, abbiamo ricordato alla maggioranza che l'emergenza Covid non ha colpito solo i commercianti, e che tante persone hanno perso il lavoro, si sono ammalate o addirittura hanno perso un congiunto, quindi ci sembra non equo che le agevolazioni concesse ad una categoria vengano ripartite sugli altri. Il Comune doveva trovare le risorse all'interno del suo bilancio. Ma anche in questo caso ci è stato risposto che non era possibile fare altrimenti. E che dire della fissazione delle scadenze per il versamento Tari al 30 ottobre e al 16 dicembre (tra l'altro data coincidente con il pagamento IMU), giustificando questa scelta di pagamenti ravvicinati col fatto che era com-

plicato far slittare il pagamento nel 2021. Come detto in Consiglio, "complicato"

non significa "impossibile" e forse i nostri cittadini meritavano un trattamento diverso, una vicinanza dell'Amministrazione che non fosse costituita, o perlomeno, non solo, da buone parole e buoni sentimenti, ma che avesse anche un carattere di maggiore concretezza. Possiamo trarre una conclusione da questa nostra riflessione? Forse chi non appartiene alle categorie seguite e supportate dai servizi sociali non ha altra speranza di quella di contare sulle proprie forze. Una conclusione che lascia amarezza e speriamo ardentemente non sia così. Siamo sempre a disposizione dei cittadini carughesi a questi indirizzi:

Facebook: L'altra Carugo

Mail: infolaltracarugo@gmail.com



Più spazio per le minoranze

A partire da questo numero i lettori noteranno che verrà dato più spazio agli articoli dei gruppi di minoranza. In questo numero, la prossima pagina è dedicata interamente a "Carugo Insieme", nel prossimo numero, invece, una pagina intera sarà dedicata a "L'Altra Carugo". A partire dal numero di dicembre, infine, entrambi i gruppi avranno una pagina intera per ciascuno.

Il Carughese - Versione digitale

Vuoi ricevere il Carughese in formato elettronico? Scrivi a: segreteria@comune.carugo.co.it, indicando nome, cognome, indirizzo ed email. In questo modo, il prossimo numero arriverà direttamente nella tua casella di posta elettronica.

Estetica

di Ciceri Antonella

Via Marconi, 25
22060 Carugo (CO)
Tel. 031.76 39 91
esteticadiciceriantonella@hotmail.it



**Parliamo di ... Cenerentola
(Ovvero, di come fu che una bella fontana divenne una povera aiuola)**

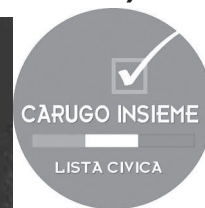
6

“C’era una volta, uno spazio vuoto che caratterizzava l’ingresso in paese, proprio di fronte al Municipio. Un bel giorno, un’Amministrazione decise di utilizzare quello spazio ed ergerci un simbolo che rappresentasse il Comune agli occhi di chi arrivava da fuori: Carugo, terra di falegnami (e di florovivaisti). Fu così che, a fine anni Novanta, nacque la fontana, anticipatrice di una tendenza diffusasi, poi, in altri paesi. Dopo qualche tempo, però, le nubi si addensarono sulla fontana. L’acqua smise di sgorgare, all’interno della vasca vennero posizionati delle piante in mastelli da vivaio e calarono le tenebre. Le luci, una dopo l’altra, smisero di funzionare e non vennero sostituite; così, pure, le assi in tek che si degradarono e spezzarono, sotto la spinta del tempo. A causa di un sortilegio, gli amministratori smisero di guardare alla fontana, voltando lo sguardo altrove. Con il passare degli anni, anche l’aiuola cominciò a rinsecchire e abbruttirsi, ma per la maledizione del disinteresse, fu così che vissero infelici e scontenti, costretti a vedere, ogni giorno, il frutto dell’incuria e del degrado, nuovo simbolo del loro paese”.

Uscendo dalla metafora, da tempo, i carughesi stanno ripetutamente lamentando, sia a mezzo social, verbalmente, e con qualsiasi interlocutore disposto ad ascoltarli, il deterioramento diffuso, visibile ed evidente che caratterizza ogni angolo



Paolo Molteni, Capogruppo



del nostro paese. In particolare, abbiamo scelto di focalizzarci su quello che dovrebbe essere il biglietto da visita di Carugo. Solo che, anziché essere un simbolo esteticamente curato e di pregio è decadente e incolto: il messaggio che trasmette non è “la bellezza ci salverà”, bensì “il degrado dilagherà”. Come un’illustre concittadina segnalava, a mezzo social, la decisione di eliminare la fontana fu assunta dalla prima Amministrazione Colombo (lo stesso Sindaco attuale), nel primo mese di lavoro. Ufficialmente, la motivazione erano i costi di funzionamento troppo elevati. Salvo, il piccolo dettaglio che, all’interno di quella cifra, oltre ai costi di funzionamento della fontana erano compresi anche quelli d’illuminazione pubblica dell’area. A nostro avviso, questa, come innumerevoli altre scelte (giusto per citarne una, Service24) è indicativa di uno stile amministrativo,

caratterizzato da mancanza di programmazione sul medio/lungo periodo, totale disattenzione all’immagine del paese e al dialogo con i cittadini, assenza di volontà propositiva su ogni fronte. Basterebbe poco per fare la differenza: eliminare le erbacce, sostituire le lampade rotte e i listelli di copertura spezzati, rimuovere la spazzatura e i rami secchi, spezzati dal tempo. Già questo, cambierebbe radicalmente l’immagine del paese, con costi davvero contenuti! Ma ... l’Amministrazione lo vuole?



#staytuned

Come sempre, invitiamo chiunque abbia delle considerazioni o proposte a contattarci, per un confronto, tramite i nostri canali social (Instagram e Facebook) e all’indirizzo e-mail: carugo.insieme@gmail.com. Vi invitiamo, inoltre, a seguire i nostri aggiornamenti, sempre tramite social.

Buon compleanno Carughese!



Uno spaccato del nostro paese

“Un paese ci vuole” affermava Cesare Pavese, ci vuole anche chi lo racconta, chi ne conserva la memoria. Il Carughese, nei suoi 40 anni di carriera, ha cercato di assolvere a questo compito, attraverso gli articoli che, cittadini, associazioni e le amministrazioni che si sono succedute hanno inviato alla redazione, per raccontare, commentare, criticare e suggerire: un vero spaccato della trasformazione di Carugo negli ultimi decenni, di come il nostro piccolo comune Brianzolo ha vissuto gli avvenimenti che hanno segnato i decenni a cavallo di due millenni. Attraverso l'ironia delle sue vignette e delle sue copertine, **Paolo Malgrati**, artista carughese, ha contribuito a mettere in luce le peculiarità e le contraddizioni di questi anni. Chi volesse scorrere i numeri del Carughese troverebbe la vita delle associazioni, le feste, le persone che hanno lasciato traccia nella nostra storia, attraverso il loro impegno per la nostra comunità, la trasformazione dei luoghi, il mutare dei costumi e dello stile di vita: la nascita della Riserva Naturale Fontana del Guerc (1980), l'affermarsi della Biblioteca comunale, le crisi economiche, il declino del tessile, le manifestazioni cittadine: i Murales, i presepi, i Rioni, il Carnevale, l'Ottobre carughese, gli artisti di Carugo, le amministrazioni, i parroci, il lockdown. Il Carughese è da sempre luogo di scambio di opinioni, di confronto sereno, aperto e rispettoso tra cittadini, di dibattito anche su temi sociali, economici, educativi, funzione che oggi pare vogliamo assumere in esclusiva i social, anche se non sempre riescono a garantire rispetto e capacità di analisi. Il Carughese nasce nel 1980 da un'idea del sindaco di allora, **Ariberto Terrenghi**, che presentò un “*giornale di informazione dell'attività dell'Amministrazione, della vita e delle iniziative cittadine, giornale aperto al confronto e al contributo di tutti*”. E tale è restato, nel tempo. I primi numeri non uscirono regolarmente; dopo una sosta di 2 anni, il Carughese ripartì nel 1983 per non fermarsi più. Ad oggi sono circa 300 i numeri pubblicati. Durante il lockdown si è scelta la pubblicazione on-line, ma la redazione non si è mai fermata ed ha continuato il suo lavoro di cronaca. Negli anni, diversi responsabili di redazione si sono succeduti: **Giovanni Fumagalli** (1980 fino al 1995), **Michele Pavone** (1995- 1999), **Antonio Farina** (dal 1999 al 2005), **Cristiano Colombo** (dal 1999 al 2009; dal 2013 al 2019), **Marco Melli** (direttore di redazione dal 2009 al 2012), fino ad arrivare a **Carlotta Nespoli**, giovane caporedattrice dal 2019, che ha accettato la sfida con entusiasmo insieme ad un piccolo gruppo di appassionati. Nel suo percorso il Carughese ha subito alcune trasformazioni, a seconda delle amministrazioni e delle disponibilità di bilancio: dapprima due fogli, formato giornale, poi 20 pagine in bianco e nero, poi a colori, tra il 2009 e il 2012 venne lanciato un nuovo formato a colori più piccolo, infine il formato attuale, 12 pagine in A4 con 4 pagine a colori, e chissà in futuro. Il Carughese è da intendersi come una realtà in divenire, un luogo di partecipazione, fatto dai cittadini per i cittadini. Gli auguriamo di tenere fede a questo impegno per molti anni ancora.

Antonella Ballabio

La copertina del primo numero del Carughese | Ottobre 1980

Tra obiettivi raggiunti e altri auspicati, siamo giunti al 40esimo anno di pubblicazione del Carughese. Un traguardo che questo numero speciale “festeggia”, dedicando a questo fatto grande spazio, intervistando alcuni dei protagonisti, ripercorrendo la storia di questa testata che altro non è che uno spaccato della storia di Carugo lungo 40 anni. L’augurio per i prossimi anni è quello che il Carughese sia sempre d’aiuto per conoscere meglio l’attività comunale e che riesca a soddisfare le esigenze informative dei lettori riguardo la vitalità che esprime il nostro paese. Con l’invito di gustarvi le prossime pagine, non possono mancare i ringraziamenti sinceri a tutti coloro che in questi anni hanno collaborato alla sua realizzazione (elencarli tutti è impossibile!). E con queste premesse, tanti auguri Carughese! Ti porgo i miei sinceri auguri come si è soliti fare con gli amici, con chi entra nella tua casa da tanto tempo. Ecco, proprio questo sento di chiederti: di continuare a farci visita con regolarità.

Carlotta Nespoli

Il nuovo Consiglio e la nuova Giunta comunale

Per effetto delle elezioni comunali del giugno il Consiglio comunale di Carugo si è così composto:

Consiglieri di maggioranza
 Francesco Anselmi, Renato Giannini, Giuseppe Galassi, Daniela Giannini, Andrea Carli, Tiziana Marzulli, Daniela Cristofari, Roberto Di Marco, Renzo Salsolunghi, Augusto Maffei Berti, Carlo Jona Lascaris, Silvio Jona Lascaris, Marina Jona Lascaris.

Consiglieri di minoranza
 Giovanni Luigi Zanotti, Alberto Giannini.

La nuova giunta comunale è composta da: **Sindaco** Mario Jona Lascaris, **Assessori** Roberto Di Marco, Renzo Salsolunghi, Augusto Maffei Berti, Carlo Jona Lascaris, Silvio Jona Lascaris, Marina Jona Lascaris.

Sommario:

- pag. 2: Salotto (trascritto) con i Consigliere e i rappresentanti comunali
- pag. 3: Aspetto sociale: bibliotecario comunale
- pag. 6: Spaccato a memoria delle "Festive del Suono"
- pag. 8: L'esperienza con il cinema allo stadio
- pag. 9: Evoluzione delle associazioni della città
- pag. 10: Salotto con i rappresentanti comunali

Il saluto del Sindaco

Caro Jona Lascaris, il tuo saluto è stato un piacere. Ho letto con interesse il tuo saluto e ho apprezzato la tua presenza in questa sede. Il tuo saluto è stato un piacere. Ho letto con interesse il tuo saluto e ho apprezzato la tua presenza in questa sede. Il tuo saluto è stato un piacere. Ho letto con interesse il tuo saluto e ho apprezzato la tua presenza in questa sede.



L'importanza dell'aggregazione per l'ottenimento di un buon risultato

DI CHIARA ARIENTI

8



Antonio Farina

Nello speciale dedicato ai 40 anni del Carughese non poteva mancare all'appello un personaggio molto noto in paese: **Antonio Farina**, nativo di Desio ma trasferitosi a Carugo nel 1977.

Quando e come inizia il suo impegno nel Carughese?

*"Alle elezioni poco prima del 1990 il sindaco **Mario Tagliabue** mi conferisce la nomina di assessore allo Sport e Tempo libero, considerato soprattutto il mio passato di campione della pallacanestro a Milano e Cantù. Tra gli altri compiti decido insieme a **Cristiano Colombo** di prendere in mano la gestione del Carughese, che fino ad allora veniva pubblicato 1-2 volte all'anno. Nostra intenzione era di coinvolgere il più possibile società / associazioni di volontariato (sportive, sociali, culturali), motivo per il quale spingiamo per l'uscita mensile della rivista, e così riusciamo a fare".*

Cosa "raccontava" la rivista?

"Come da nostro obiettivo iniziale il Carughese diventa una "vetrina" per le varie associazioni sportive e ricreative presenti sul territorio. A quei tempi viene creata la Proloco e si formano i rioni, gruppi ben consolidati che contribuiscono ad ampliare la rivista di contenuti, grazie ai tanti avvenimenti che si organizzano in paese. E' stato veramente un periodo florido e vivace per Carugo, in cui c'era tanta voglia di fare e di impegnarsi".

Quali eventi significativi ricorda in particolare?

"Spettacolare era il Carnevale, festa gioiosa e colorata sentita in tutto il paese; altrettanto memorabile il presepe "a cupola" in legno che veniva installato sul "triangolo" di fronte al Municipio, ideato da un artigiano del luogo ma alla realizzazione del quale hanno contribuito tutti i carughesi (a riguardo esiste tuttora un video in rete). Ricordo anche il gruppo degli "Amici della Fontana", che hanno rivalutato uno dei nostri gioielli".

Perchè il giornale a Carugo

Carughese: Carughese è il nome che abbiamo dato a questo periodico di informazione locale a cura dell'Amministrazione.

"Carughese" perchè vuole essere un augurio al giornale a restare e consolidarsi tra di noi.

"Carughese", ma da subito lo possiamo chiamare anche "Giornalino". Giornalino perchè è piccolo e perchè non vuole fare concorrenza ai giornali più grandi di lui. Ma allora, perchè il Giornalino a Carugo?

La risposta è negli intenti, negli indirizzi e nelle finalità che questo Giornalino vuole avere e che l'attuale Amministrazione comunale suggerisce e auspica. Il Giornalino nasce prima di tutto dalla consapevolezza che una moderna e democratica gestione della cosa pubblica non può essere disgiunta da una adeguata informazione ai cittadini sui problemi e sulle attività dell'Amministrazione stessa.

Informazione dunque: informare, pubblicare, rendere pubblico tutto ciò che il Comune fa, quel Comune che ci rappresenta tutti attraverso i componenti di maggioranza e di minoranza, cui abbiamo delegato il compito di una corretta gestione della cosa pubblica. Un impegno e più ancora un metodo di lavoro, un programma, che la nuova Amministrazione vuole portare avanti.

Un estratto di un articolo dal primo numero del Carughese

Com'era strutturato il Carughese e come si organizzava la sua stesura?

"Come nella rivista di oggi inserivamo gli articoli degli assessori (allora esistevano solamente due liste civiche), poi ampio spazio era dedicato agli eventi e manifestazioni del paese: fondamentale per la buona riuscita del Carughese era, e credo lo sia ancora adesso, il contributo di tutta la comunità. Noi della redazione ci incontravamo settimanalmente per definire e raccogliere gli articoli da inserire, per poi proseguire con la correzione delle bozze e l'impaginazione, fino alla consegna del lavoro in tipografia".

Crede che la rivista necessiti tuttora di una versione cartacea?

"Sicuramente siamo nell'era del digitale, il futuro è questo. Però eliminando la versione cartacea credo che si negherebbe la lettura alla parte più anziana della popolazione, ancora poco educata al digitale e affezionata alla carta".

Ringrazio Antonio per avermi raccontato la "Carugo di una volta", e per avermi trasmesso tutto l'entusiasmo e dedizione con cui si è dedicato alle realizzazioni della nostra rivista. Ciò che ha tenuto più volte a sottolineare Antonio è l'importanza dell'aggregazione per l'ottenimento di un buon risultato.

“Un foglio bianco, una penna e alcune persone attorno ad un tavolo”


DI MARTINA SANGALLI



Cristiano Colombo

Le tariffe della pubblicità
1 cm. per colonna L. 1.000

Alle tariffe va aggiunta l'I.V.A.
Per informazioni e prenotazioni rivolgersi presso gli Uffici comunali



Andamento demografico luglio - agosto 1980

Popolazione residente 1/7/80	M	F	MF
	3.258	2.341	4.599
Nati	7	4	+ 11
Morti	1	—	- 1
Immigrati	24	22	46
Emigrati	10	17	27
Popolazione residente 31/8/80	2.276	2.350	4.627

Nuovo orario Uffici comunali

Apertura al pubblico

Tutti i giorni dalle 10 alle 13, dalle 17 alle 18 (escluso il sabato); il personale amministrativo effettua l'orario unico dalle 8 alle 14, a turno ogni dipendente, per un giorno alla settimana dalle 10 alle 18.

Vigili urbani

I Vigili urbani operano a turni alternati dalle 7.30 alle 14 e dalle 13 alle 19.30.

Sindaco

Il Sindaco riceve il pubblico il mercoledì dalle 17 alle 19, oppure su appuntamento.

Assessori e Giunta

Gli Assessori ricevono il pubblico: Brenna Umberto, Beilotti Carlo, Tagliabue Mario (il sabato dalle 10 alle 12); Cappellini Danilo, Bertini Giuseppe, Pozzi Augusto (il martedì dalle 17.30 alle 18.30). La Giunta comunale si riunisce di norma il martedì alle 18.30.

Ufficio Giudice Conciliatore

L'avv. G. Corbetta riceve il sabato mattina, o su appuntamento.

Uffici Servizi Sociali

Martedì dalle 17 alle 18; sabato dalle 11 alle 13.

Avviso ai lettori

Questo primo numero è uscito, per motivi pratici, da una provvisoria redazione interna all'Amministrazione comunale. L'Amministrazione auspica che collaborazione al giornale possa venire da tutti i cittadini interessati:

- scrivete ci le vostre osservazioni;

- formulate temi e problemi che possono interessare questo periodico, e l'Amministrazione comunale.

Inviare la corrispondenza a:

redazione di **Carughese**

presso Municipio di Carugo

Dal primo numero del Carughese | Ottobre 1980

“Il Carughese nasce con un foglio bianco, una penna in mano e alcune persone sedute attorno ad un tavolo”. Una frase lapidaria, che ben riassume la lunga chiacchierata con **Cristiano Colombo**, a lungo caporedattore del nostro giornale. Prima dal 1999 al 2009, su proposta dell'allora sindaco **Mario Tagliabue**, poi dal 2013 al 2018, Cristiano è stato factotum e presenza fondamentale per il mensile, non solo coordinandone i lavori, ma anche scrivendo articoli, impaginando e scattando qualche fotografia. “All’inizio sono stato affiancato da **Antonio Farina**, e insieme ricoprivamo il ruolo di responsabili. Ero giovane, e mi ero reso disponibile ad occuparmi dell’informatore, però non avevo esperienza. Antonio mi ha mostrato i trucchi del mestiere ed è stato il mio maestro. Poi ho iniziato a camminare con le mie gambe, fino a passare dall’altra parte: mi sono ritrovato ad insegnare ad altri quanto appreso nel tempo”. In quindici anni di impegno e dedizione, diverse sono state le trasformazioni ricordate da Cristiano: “I cambiamenti hanno coinvolto principalmente la sfera tecnologica: all’inizio, le mail erano poco diffuse, molti arrivavano con gli articoli scritti su un foglietto, e quindi era necessario fare un lavoro di trascrizione. Il Carughese era impaginato da un grafico e il processo era molto più lento. Negli ultimi anni, invece, l’impaginazione è stata fatta praticamente in casa, ed è cambiata la rapidità nella condivisione delle notizie”. Nel tempo, però, è rimasto invariato un aspetto, sul quale l’ex caporedattore ha costantemente insistito: “Mi sono sempre prefissato di mantenere la pubblicazione a cadenza mensile. È un valore aggiunto di questo giornale: non ci sono altri informatori comunali come il nostro. La mensilità è il giusto compromesso che permette di rendere partecipe il lettore di quello che già è accaduto, ma anche di anticipargli gli eventi in programma. Un altro elemento importante è l’obiettività: si è sempre dato spazio a tutti coloro che volessero intervenire.

È vero che è un giornale dell’Amministrazione, ma abbiamo sempre avuto l’obiettivo di raccontare la vita del Comune, e quindi anche le eventuali critiche: non è mai stato censurato niente. Anzi, quando le critiche sono espresse in toni civili, meritano una risposta da parte dell’amministratore. Infine, non è da sottovalutare che pubblicare su cartaceo i fatti che hanno coinvolto il nostro paese permette di tracciarne la memoria storica”. L’attenzione verso la cittadinanza ha sempre costituito un elemento cruciale anche nella costituzione della redazione: “La differenza rispetto agli altri informatori comunali è anche questa: il Carughese è entrato nella vita dei cittadini e un po’ tutti ci si sono affezionati e si sentono coinvolti. Non posso dimenticare tutte le persone senza le quali pubblicare il giornale non sarebbe stato possibile. L’informatore è sempre stato aperto alla libera partecipazione di tutti, senza formalizzazioni: è capitato che qualcuno decidesse di darci una mano e poi, per vari motivi, smettesse prima dello scadere del mandato del sindaco. E non vorrei che passasse il messaggio che senza di me il giornale non ci sarebbe stato: quello che invece è certo è che, se non ci fossero stati gli altri, non saremmo andati avanti. Non mi sono mai sentito come “quello del Carughese”, nonostante forse sia stato identificato come tale. Ho sempre lavorato con un gruppo di persone, le decisioni sono sempre state condivise e l’informatore non ha mai riproiettato il mio solo pensiero”. Un anno e mezzo dopo la fine del suo percorso, qual è il suo auspicio? “Spero di aver trasmesso la mia passione per il giornale. Quando ho smesso, una delle mie principali preoccupazioni non è stata che non ci fosse qualcuno bravo come me, perché non mi sono mai ritenuto bravo, ma che si mantenesse vivo l’impegno verso il Carughese, anche divertendosi. Credo che stiate adempiendo al meglio a questo compito, e ne sono assolutamente contento”.



Paolo Malgrati e la sua arte ispirata al Neorealismo

DI ERICA BUZZONI

10



Paolo Malgrati

Abbiamo intervistato **Paolo Malgrati**, autore di numerose copertine del Carughese, nostro concittadino di 48 anni con la passione per l'arte fin dall'infanzia; ha frequentato l'istituto d'arte e nel suo percorso lavorativo si è occupato di arredamenti di interni (d'altronde, in un paese di mobili era "logico" prendere questa strada!). Collabora con "ARTE INSIEME", un centro culturale di Paina di Giussano, dove insegna a bambini dai 9 ai 12 anni come sviluppare disegni sotto forma di fumetti, con questa associazione si è reso inoltre autore del murales presente nella scuola d'infanzia di Carugo e ha partecipato attivamente a vari progetti sia con il Comune di Carugo che con il Comune di Giussano. Ma vogliamo parlare del percorso di Paolo come artista: all'inizio degli anni '90 ha collaborato con alcuni periodici creando illustrazioni e vignette, solo successivamente ha esteso la sua arte alla pittura, tanto da organizzare anche mostre delle sue opere: la sua arte è ispirata al Neorealismo, per l'artista è fondamentale sapere reinterpretare, ha il compito di rappresen-

tare il soggetto in questione lasciando però la sua impronta, il suo tocco particolare che lo distingue, diversamente da ciò che avviene invece con una "semplice copia". Anche durante il lockdown ha dato libero sfogo alla sua passione, dandosi alla pittura figurativa per superare un periodo così tragico e difficile per tutti noi. Ed è proprio la sua passione per l'arte che l'ha portato a essere noto nella nostra comunità anche per disegni, vignette e copertine poi del nostro amato carughese: nel '93, dopo uno dei tanti incontri artistici e letterari che si svolgono abitualmente a Carugo, gli è stato proposto di partecipare alla produzione di fumetti riguardanti i vari articoli. Una delle prime vignette era stata creata in occasione di un'alluvione che aveva colpito il nostro paese, rappresentando un uomo su una barca che appunto naviga per le vie di Carugo; successivamente, vista la sua bravura e indole creativa, ha iniziato a disegnare le copertine per il Carughese in occasione di Natale, Pasqua e agosto, è autore di ben 50 copertine e 50 tra vignette e disegni stampati all'interno dell'editoriale. Impiegava circa una settimana per ideare la copertina, per realizzarla invece un paio di giorni, disegnandole sempre a mano o con acquarelli. Tra le copertine che più gli stanno a cuore ricorda con affetto quella dedicata alla scomparsa della nostra cittadina Vittoria Elli, un'altra copertina a lui cara era in occasione di agosto, dove ha disegnato un simpatico cane sulla tavola da surf. Paolo Malgrati ha "disegnato" un pezzo di storia di Carugo, possiamo solo ringraziarlo per il prezioso lavoro fatto in questi anni e chissà, magari in un futuro vedremo ancora qualche suo disegno sul nostro editoriale!



di ringraziare



Greta Ballabio presenta la sua ricerca sugli eventi di vita e differenze individuali

DI MATTIA ELLI

Ventunenne, animo carughese, attitudine internazionale, da sempre appassionata alla psiche umana e a come questa può influenzare i comportamenti fino a farli diventare devianti. **Greta Ballabio** si dichiara entusiasta dei film horror a sfondo psicologico che, a suo parere, sono illuminanti per capire cosa ci sta dietro determinati comportamenti. Oltre a ciò, la sua più grande passione è l'attaccamento relazionale, "in particolare mi affascina come il tipo di relazione che abbiamo costruito con i nostri genitori da bambino influenzerà il tipo di relazioni e di aspettative che avremo nei confronti degli altri da adulti"- dice. Dopo il liceo scientifico al Galileo Galilei di Erba, Greta si è iscritta alla facoltà di Psicologia dell'università San Raffaele di Milano dove, quest'anno, un docente le ha proposto di svolgere una tesi sperimentale sul legame fra attaccamento e eventi di vita devianti. Abbiamo intervistato la studentessa per conoscere meglio questo interessante progetto.

Di cosa tratta la ricerca?

"Siamo un team di sei studentesse e stiamo conducendo appunto per la nostra tesi triennale una ricerca a livello europeo sulla psicopatia e l'attaccamento e trauma in particolare sulla psicopatia che è un disturbo mentale che è caratterizzato dalla mancanza di empatia nei confronti delle altre persone soprattutto nell'uso delle altre persone come strumento per raggiungere i propri scopi anche attraverso l'uso dell'inganno e dell'aggressività con una condotta antisociale. Questo progetto è internazionale e riguarda tutta l'Europa soprattutto l'Olanda dove alcune università hanno iniziato questo tipo di ricerca che durerà circa un anno e alla fine vorremmo avere delle basi più chiare per capire questo disturbo mentale da dove origina e ricavando delle informazioni per capire se questa malattia è in aumento nella popolazione perché fino adesso i dati ci dicono che circa l'1% di popolazione, soprattutto maschile, ne soffre".



Qual è l'obiettivo finale?

"Stiamo conducendo questa ricerca perché fino agli anni 80 si pensava che la psicopatia fosse un disturbo mentale che originasse proprio da un'incapacità di attaccamento nei confronti anche delle figure genitoriali dell'infanzia. Prenderemo in considerazione gli eventi di vita individuali ed è per questo che stiamo lavorando su un questionario dal titolo "Eventi di vita e differenze individuali". Il questionario è di circa 200 domande brevi per la maggior parte tipicamente di vero o falso. E' completamente anonimo e i dati verranno trattati in forma riservata, senza poter risalire in alcun modo a chi l'ha compilato".

Tutti coloro che lo desiderano, potranno compilare il questionario e aiutare Greta nella sua ricerca, scansando il QR Code qui sopra.

Una tesi su Cascina Cristina, Caterina si laurea con il massimo dei voti



Complimenti vivissimi a **Caterina Marangolo** che si è laureata presso l'Università di Pavia con votazione 110 discutendo una tesi sul futuro modello organizzativo di "Cascina Cristina", una casa per persone affette da disturbi dello spettro autistico, un luogo di accoglienza per far loro vivere percorsi di crescita, grazie al progetto portato avanti dall'associazione **Abilitiamo Autismo Onlus**.

La casetta di Timmi si presenta in conferenza stampa

DI ANTONELLA BALLABIO, *Assessore ai Servizi Sociali e Cultura*

12



La casetta di Timmi è pronta! Il bene confiscato alla 'ndrangheta sito in località Sant'Isidoro viene finalmente riportato alla vita, dopo importanti interventi di ristrutturazione e diventa importante centro di diffusione della cultura dell'accoglienza e dell'affido. Grazie alla **Cooperativa sociale Comin** e a **Terre des hommes**, vincitori del bando per la concessione d'uso a titolo gratuito della villetta, nasce sul nostro territorio una comunità familiare per la prima accoglienza di sei minori da zero a cinque anni in attesa di adozione.

Il 20 novembre 2019 è stato firmato il contratto con il Partenariato costituito da Fondazione Terre des hommes e la Cooperativa sociale Comin, cui sono state consegnate le chiavi dell'immobile. I lavori si sono svolti tra marzo e settembre scorsi, gli ambienti interni sono stati ampliati, per ricavare spaziose camerette per i bimbi, aree comuni destinate al gioco e all'incontro con le famiglie affidatarie. Ora la casetta è pronta per accogliere il nucleo familiare che andrà a abitare in casa e che seguirà le attività del progetto in loco. La famiglia, già individuata, sta seguendo un percorso di formazione insieme a Comin. I primi piccoli ospiti arriveranno a gennaio. Nella casa di acco-

glienza bambine e bambini troveranno un luogo dove guarire dalle ferite psicologiche e psichiche, con il sostegno di operatori qualificati e della comunità locale, per poi essere accolti in famiglie adottive/affidatarie o per rientrare in famiglia.

Il **17 novembre**, a pochi giorni dalla Giornata internazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza del 20 novembre, si terrà in videoconferenza e in diretta Facebook la conferenza stampa per la presentazione del progetto da parte di Comin e Terre des hommes, con la partecipazione di autorità ed amministratori locali e rappresentanti di realtà impegnate nel sociale. Durante la conferenza stampa verrà presentato il progetto e vi sarà occasione per esprimere le aspettative del territorio e creare sinergie per attivare percorsi di sensibilizzazione all'affido e ad azioni di prossimità.

La cerimonia di inaugurazione pubblica è stata purtroppo rinviata a data da destinarsi a causa della situazione epidemiologica e delle misure di prevenzione e contenimento dell'epidemia.

Sul profilo Facebook istituzionale sarà reso disponibile il link alla conferenza stampa.



L'antimafia in provincia di Como nell'era Covid – 3 Novembre ore 17:30



presentano

martedì 3 novembre dalle 17,30

LOTTA ALLE MAFIE

L'ANTIMAFIA IN PROVINCIA DI COMO NELL'ERA COVID

Le misure restrittive anti contagio non allentano l'attenzione sul tema dell'antimafia che deve rimanere alta: per questo i comuni aderenti alla rassegna "5 colpi alla 'ndrangheta": Carugo, Cabiato, Lurago, Alzate, Inverigo, Mariano Comense in collaborazione con il Circolo Ilaria Alpi e Arci Como propongono per martedì 3 novembre una videoconferenza in diretta online con un'ospite di rilievo, la dottoressa **Alessandra Dolci**, ex pm della Procura monzese e ora responsabile della Direzione distrettuale antimafia di Milano, dove ha raccolto il testimone da Ilda Boccassini. Alessandra Dolci partecipò nel 2010 all'inchiesta Crimine Infinito, la madre di tutte le indagini più recenti sulla 'ndrangheta in Lombardia e in Brianza. Un incontro di grande interesse per un discutere di un tema purtroppo sempre attuale. Sarà possibile partecipare all'incontro sulla piattaforma Gotomeeting e in diretta Facebook. Non è richiesta prenotazione, il link è reso disponibile sulla pagina Facebook del Comune di Carugo.

Errata corrige

Ripubblichiamo l'elenco completo dei membri della **Consulta Servizi alla Persona** come da delibera del Consiglio Comunale n.26 del 09.09.2020, correggendo un errore nell'elenco pubblicato sul numero di settembre del Carughese. Scusandoci per il disagio, esprimiamo il nostro ringraziamento ai cittadini che si sono messi a disposizione offrendo competenze, idee, tempo.

CONSULTA SERVIZI ALLA PERSONA

Cittadini:

Elena Colombo
Martina Colombo
Claudia Guerra
Marco Melli
Francesca Patti
Maria Pia Pardini

Per Partecipo per Carugo:

Daniela Frigerio
Luca Avellis

Per Carugo insieme:

Enrica Bestetti

Per L'altra Carugo:

Michela Laurito

Delegata del sindaco:

Antonella Ballabio

Sospese le lezioni all'UTL



A seguito dell'entrata in vigore del PCDM del 18 ottobre e in considerazione della situazione epidemiologica attuale, che vede un aumento considerevole dei rischi di contagio, le attività dell'Università del Tempo Libero sono sospese.

L'appuntamento per tutti è rinviato alla primavera, quando, speriamo in un contesto migliore, potremo tornare ad incontrarci e a godere di momenti di amicizia in tutta tranquillità. Un ringraziamento ai docenti e ai volontari della scuola, per l'impegno profuso nel programmare i corsi, studiando con l'ufficio Cultura le soluzioni organizzative più efficaci. Grazie per la dedizione e l'entusiasmo.



4 novembre: Giornata dell'unità Nazionale e Giornata Delle Forze Armate

Quella del prossimo 4 novembre sarà un'altra commemorazione nel segno della pandemia, del distanziamento e del silenzio. L'unità nazionale che vogliamo celebrare è il senso di responsabilità collettivo, è sentirsi responsabili della salute degli altri. In una società fondata sull'individualismo, dove ognuno si sente al centro, dobbiamo imparare a prenderci cura l'uno dell'altro, perché è solo così che riusciremo ad attraversare questo tempo difficile.

Il Ministro della Difesa, nel sottolineare l'elevato significato storico della ricorrenza, ha chiesto di ridurre sensibilmente le relative iniziative commemorative, circoscrivendone lo svolgimento a un limitato numero di città italiane. Per questo, il sindaco Daniele Colombo deporrà una corona d'alloro al Monumento dei caduti, in rappresentanza di tutta la cittadinanza.

Proseguono i lavori di manutenzione del cimitero

DI ALBERTO VIGANO', *Assessore ai Lavori pubblici*

14 Come di consuetudine con l'approssimarsi di novembre e delle giornate di commemorazione dei nostri defunti, provvederemo alla manutenzione del cimitero.

Saranno potati gli alberi e le siepi, tagliate le varie aiuole, liberate le tombe e i percorsi pedonali dalle foglie.

In particolare verrà tagliata la siepe di Bosso lungo il viale principale che porta alla cappella centrale, in quanto gravemente compromessa da un parassita. In occasione di un prossimo intervento più approfondito si procederà alla piantumazione di una nuova essenza.

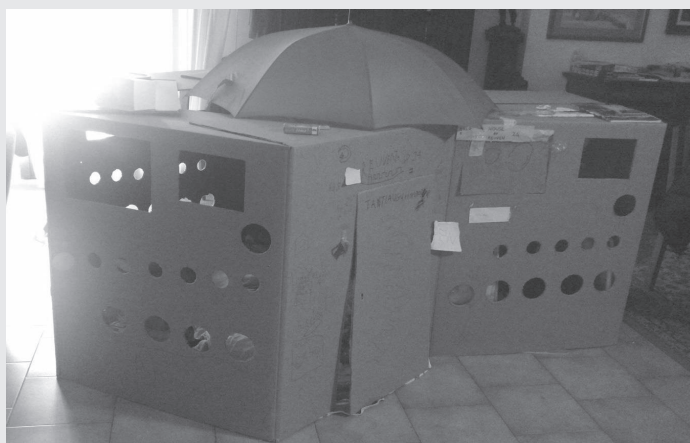
Speciale attenzione sarà dedicata alle scale e ai corridoi dell'ala sinistra del cimitero, che mostrano ampie aree umide e scrostate.



Cristina Ancora e Reuven Folcio Li vincono il Concorso Fotografico Online



Pubblichiamo le foto vincitrici del **1° Concorso Fotografico Online** promosso dalla pagina Facebook **"Sei di Carugo se..."**. Ad aggiudicarsi il podio per la sezione adulti è stato lo scatto di



Cristina Ancora mentre è stata la foto del piccolo **Reuven Folcio Li** a vincere il concorso dedicato ai bambini. Gli organizzatori ringraziano tutti i partecipanti.

Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne

25 NOVEMBRE
**BASTA
VIOLENZA
SULLE DONNE**



Il momento attuale con tutte le misure di prevenzione e contenimento dell'epidemia ha reso ancor più difficile il percorso di liberazione di donne e bambine vittime di violenza familiare. Il rischio è infatti un allentamento della rete di solidarietà e di prossimità. Il Comune di Mariano è capofila del Progetto "Per Dire Basta", finanziato dalla Regione Lombardia, all'interno della Rete provinciale per la promozione di azioni integrate contro la violenza sulle donne. Per dire basta ci si può rivolgere all' **800.166.656** un numero verde gratuito e anonimo che aiuta, ascolta e accompagna le donne in difficoltà attraverso una consulenza legale e psicologica con il supporto

di operatori esperti. La rete antiviolenza comprende associazioni del Terzo settore, gli ospedali del territorio, Polizia di Stato e Carabinieri, il Tribunale di Como, la Questura, la Prefettura, ognuno con un ruolo preciso secondo un protocollo condiviso con la finalità di contrastare efficacemente il fenomeno. Tra le azioni previste ci sono: servizi di pronto intervento, la presa in carico delle vittime e l'accompagnamento a una vita indipendente, nonché azioni rivolte agli uomini che agiscono comportamenti violenti nelle relazioni affettive. Una rete che orienta gli interventi e permette alle donne di non trovarsi sole.

Un itinerario suggestivo tra orgogliosa operosità e paesaggi contemplativi

Tradizioni e storia si intrecciano in 25 racconti che sono stati definiti Brianza, un paesaggio invidiabile nati "viaggi emozionali", perché tra flora selvatica e ville nobiliari l'emotività ha una grossa parte in del '700 incorniciato dalle Prealpi, questi racconti. Il libro fa parte di una terra cui appartengono più di una collana dedicata ai territori e 150 Comuni divisi tra le province alle città, raccontati da chi li vive, di Monza, Lecco, Milano e Como. ed è in grado di mostrarli in vesti "Brianzoli per sempre" scorre in inedite, attraverso il punto di vista di un'esperienza, un dettaglio, inedite di paesaggi incantevoli, un luogo caro. Il volume, edito da cambi di prospettiva temporali, tra "Edizioni della Sera", è curato da eventi storici e tradizioni culinarie, **Loretta Molinari**, ed è appena ar dove consuetudini e leggende si rivato in libreria. Al progetto hanno partecipato tre carughesi molto conosciuti: **Carmen Legnante, Igor Malgrati e Franco Sironi.**



Bando assegni di studio

La Giunta Comunale ha deliberato di assegnare nei limiti degli stanziamenti annuali di bilancio, l'assegno di studio il cui valore sarà determinato successivamente sulla base delle istanze ricevute, per ogni studente residente a Carugo che nell'anno scolastico 2019/2020 ha frequentato:

- la **classe terza della Scuola Secondaria di primo grado**, ottenendo un risultato finale o superiore di 10 su 10
- la **classe quinta del secondo ciclo di istruzione** (Sistema dei Licei e Sistema dell'Istruzione e della formazione professionale), ottenendo un risultato pari o superiore a 100 su 100;

La scadenza della presentazione delle domande (allegando fotocopia della carta d'identità del sottoscrittore) è fissata entro **sabato 7 novembre**.

Per maggiori informazioni o invio domande e relativa documentazione, è necessario rivolgersi alla dottoressa **Donatalla Tartaglia**, ufficio Istruzione:
E-mail: pubblicaistruzione@comune.carugo.co.it
Telefono: 031 758193 - interno 3

Ciao Carlo!



La famiglia di **Carlo Bellotti**, scomparso lo scorso 12 ottobre, ringrazia la comunità per l'affetto dimostrato. "Un grazie dal profondo del cuore alla "sua banda", il Corpo Musicale Santa Cecilia, che con sincero affetto ha ricordato Carlo come il "loro papà". Questo ci rende orgogliosi. Grazie al Sindaco Daniele Colombo per le sue parole di conforto. E infine grazie a tutti gli amici carughesi e non, che ci sono stati vicini in questo momento di grande dolore, salutando il Carletto con i tanti ricordi vissuti negli anni".

Elide, Mirella, Rodolfo, Marco, Luca e Angelica

comprendiamo

legami e risorse per ripartire!



CONSUMI E RISPARMIO: BUONE PRATICHE

**PERCORSO GRATUITO
DI EDUCAZIONE
FINANZIARIA PER
UNA CORRETTA
INFORMAZIONE
E UNA GESTIONE
CONSAPEVOLE DEL
BILANCIO FAMILIARE**

**GLI INCONTRI SI TERRANNO
DA REMOTO TRAMITE LA
PIATTAFORMA**

zoom

**PER ISCRIVERSI E RICEVERE
IL LINK DI ACCESSO AGLI INCONTRI
È NECESSARIO MANDARE UNA MAIL A
progettocomprendiamo@gmail.com
O UN WHATSAPP AL NUMERO
392 393 2179**

MARTEDÌ 20 OTTOBRE

**COME FUNZIONA OGGI UNA BANCA?
UN VIAGGIO TRA MUTUI, CARTE, FIDI & CO.**

Massimo Malvicini - Presidente Alfafin,
Associazione Culturale per l'alfabetizzazione
finanziaria

LUNEDÌ 26 OTTOBRE

**LEGGERE LE BOLLETTE E I CONSUMI,
ACCEDERE AI BONUS**

Andrea Grimaldi - Enerxenia

LUNEDÌ 9 NOVEMBRE

**CONSUMI DOMESTICI ED ENERGIA:
BUONE PRATICHE PER IL RISPARMIO**

Pietro Di Giovanni - Sviluppo efficienza energetica
condomini e terziario - AZA Energy Solutions

MERCOLEDÌ 18 NOVEMBRE

**ECONOMIA FAMILIARE, TRA RISPARMIO,
SPESE E STRUMENTI DI CONTROLLO**

Williams Scaltriti - Educatore socio-pedagogico e
finanziario - Cooperativa Spazio Giovani

MARTEDÌ 24 NOVEMBRE

**CASA, LAVORO, FAMIGLIA:
ACCESSO AI BONUS E ALLE MISURE DI
SOSTEGNO AL REDDITO ESISTENTI**

Marco Freri - Operatore patronato Acli

in collaborazione con



Banco
dell'energia
Onlus

Fondazione
CARIPLO



DEMENERGIA
SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE



BANDO DONIAMO ENERGIA